



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Assessore all'Area Vasta e alla Casa

Leonardo Virgilio

COMUNE DI CREMONA
PROTOCOLLO GENERALE

0003122

16/01/2015

1.8.2-A

Servizio Consiglio Comunale

Cremona, 14 GEN. 2015 Prot. ^{Flac} Gen. N. <i>64827/2014</i>	
OGGETTO: Interrogazione a risposta scritta riguardante la certificazione energetica degli edifici comunali.	Al Sig. Consigliere Comunale M5S Prof.ssa Maria Lucia Lanfredi <u>Sede</u>

In relazione alla interrogazione da parte del gruppo consigliere "Movimento 5 Stelle", a firma della dott.ssa Maria Lucia Lanfredi, si rende noto innanzitutto che l'Amministrazione Comunale, come puntualmente previsto nelle Linee Programmatiche di mandato ha avviato un piano di azione per il Risparmio Energetico negli edifici comunali a cui parteciperanno più Assessorati e Settori e nel quale è contemplata l'azione di certificazione energetica (ora prestazione energetica) di tutti gli edifici comunali, nel rispetto della normativa vigente.

Contestualmente, sono state individuate le modalità operative al fine di perseguire un risparmio economico nella gestione degli edifici comunali derivante dall'applicazione di alcuni interventi di riqualificazione energetica sugli edifici comunali che presentano le maggiori criticità energetiche. In ordine alla sostenibilità economica di quest'ultimi e agli obblighi di legge che contemplano la redazione dell'Attestato di Prestazione Energetico, sono state individuate le seguenti azioni:

- una puntuale ricognizione dei consumi finali, riferiti in particolar modo agli edifici più "energivori", attraverso un'indagine accurata condotta presso i diretti fornitori di energia;
- Il ricorso sistematico alle diagnosi energetiche e, in ottemperanza agli obblighi di legge, alla attestazione di prestazione energetica degli edifici comunali. Si propone che tali azioni, differenti per il loro approccio di carattere tecnico, siano da condurre soprattutto sugli edifici comunque dotati di una superficie utile di 1000 mq. e con il più alto consumo di energia, sia elettrica che termica, con lo scopo di ipotizzare dei potenziali interventi di *retrofit* che presentano il ritorno economico più vantaggioso; quest'ultimo reso disponibile anche mediante il ricorso a contratti innovativi quali i contratti di partenariato pubblico-privato (P.P.P.) e i contratti di rendimento energetico Servizio Energia "plus" e similari;
- una puntuale revisione dei contratti di fornitura di energia, in stretta collaborazione con l'Ufficio Economato, tenuto conto delle inefficienze energetiche che a tutt'oggi generano sovra-costi di carattere contrattuale;
- un'intensa attività di ottimizzazione gestionale degli impianti di riscaldamento ed elettrici (in particolare lo spegnimento notturno/festivo degli impianti) seguita da una campagna interna all'amministrazione, di sensibilizzazione circa l'uso corretto dell'energia nelle normali attività d'istituto da parte dei dipendenti comunali e nelle attività scolastiche.

COMUNE DI CREMONA
1 8 2 A

Si rende noto, infine, che gli attestati di prestazione energetica sono stati redatti prioritariamente per i soli edifici oggetto di alienazione e che il ricorso a tale adempimento normativo, per tutti gli altri edifici, è stato finora procrastinato per mancanza di risorse di carattere professionale ed economico laddove si fosse reso necessario adempiere all'obbligo con risorse esterne.

Nel rispetto del Piano di Azione per il Risparmio Energetico negli Edifici Comunali, che troverà la sua piena attuazione già nelle future attività di programmazione degli interventi, necessari e utili ad abbattere la spesa corrente, si intende far fronte alla redazione degli attestati di prestazione energetica degli edifici comunali, come disposto dalla normativa regionale (D.G.R. VIII/8547 del 22 dicembre 2008) mediante risorse interne e che nel frattempo si sono sviluppate proprio in materia di efficienza energetica.

Tuttavia l'obiettivo di miglioramento dell'efficienza energetica sarà perseguito, non solo, attraverso sistemi significativi di divulgazione quali l'etichettatura energetica, ma sarà altrettanto perseguito parallelamente alla attività di certificazione energetica degli edifici comunali (ora prestazione energetica), con una più efficace attività propedeutica di diagnostica e di monitoraggio, suggerita dalla recente normativa nazionale (D.Lgs. n°102 del 4/7/2014 – Attuazione direttiva 2012/27/UE) con lo scopo di realizzare quegli interventi di retrofit sugli edifici comunali utili ad abbattere la spesa corrente e ad essere divulgati quali modelli virtuosi nel pieno soddisfacimento delle azioni contenute nel PAES (Piano di Azione per l'Energia Sostenibile).

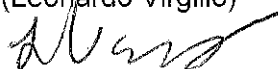
Tali modelli verranno perfezionati anche grazie ad un progetto pilota realizzato nell'anno 2013 presso la scuola materna "Lacchini", anche con l'utilizzo, in un prossimo futuro, di contratti innovativi quali i contratti Servizio Energia e/o Servizio Energia "Plus". A fronte della completa ristrutturazione dell'impianto termico mediante la sostituzione della vecchia caldaia tradizionale, alimentata a gasolio, con una caldaia a condensazione e la parziale sostituzione degli infissi si è raggiunto l'obiettivo di abbattere i consumi reali per una quota di circa il 40%. L'abbattimento della spesa corrente, avvenuto mediante risorse economiche di bilancio e unitamente ai contributi del conto termico, ha consentito la realizzazione di un piano di ammortamento degli investimenti riconducibile ad un arco temporale di 7-8 anni.

A tutt'oggi i contratti di rendimento energetico succitati, da stipulare con soggetti terzi, non hanno avuto ancora un riscontro operativo circa l'acquisizione del certificato energetico, laddove si fossero perseguiti miglioramenti dell'efficienza energetica, in quanto gestiti fino alla fine dell'anno 2013 dalla partecipata AEM, con finalità non riconducibili alla natura giuridica dei contratti di Servizio Energia "Plus".

A disposizione per ogni ulteriore chiarimento in merito.

Cordiali saluti

L'Assessore all'Area Vasta e alla Casa
(Leonardo Virgilio)



Comune di Cremona
Area Vasta e alla Casa
via Aselli, 13/A 26100 Cremona

Comune di Cremona
via Aselli, 13/A 26100 Cremona
C.F. P.Iva 00297960197